



# Buonenotizie

di Corriere - @Corriereit

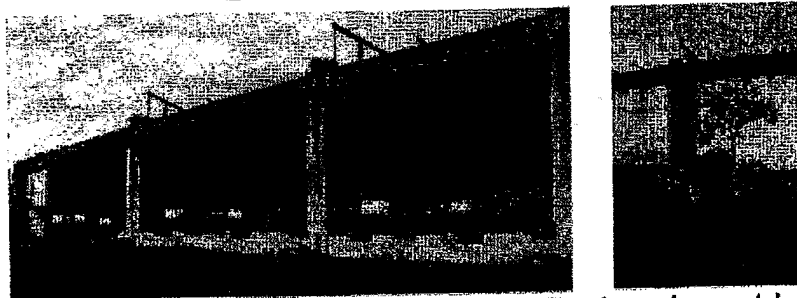
## La Leopolda e il giardino del riscatto

29 GENNAIO 2015 | di Marco Gasperetti

AGRICOLTURA (+7)



### Progetto IN THREE



rappresentazione della parete della Stazione Leopolda  
a piena maturazione delle piante (maggio/ottobre 2015)

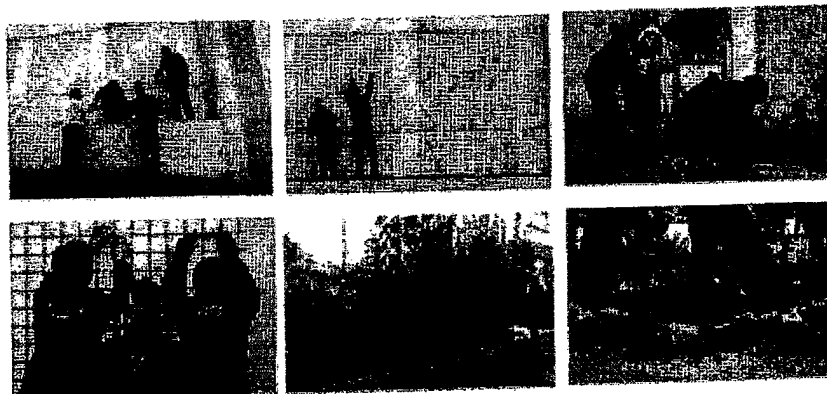
FIRENZE – E' uno dei luoghi politicamente più evocativi del nuovo corso della politica italiana, ma adesso la stazione Leopolda di Firenze è diventata anche un simbolo della riscossa morale di un gruppo di giovani inquisiti per reati minori e affidati a un'associazione che, grazie anche all'agricoltura biodinamica, aiuta i ragazzi ad uscire dal giogo della devianza minorile. Alla Leopolda hanno realizzato il primo giardino verticale, ovvero su una parete della stazione lunga più di venti metri.

Come raccontano all'istituto di formazione Apab, il progetto (si chiama In Three) è frutto di una sperimentazione avviata nel 2011, si propone di orientare i giovani alle professioni relative ai profili legati al mantenimento del verde pubblico, all'agricoltura biodinamica e in particolare

alla manutenzione degli edifici pubblici (con particolare attenzione agli edifici scolastici presenti nel Comune di Firenze) e l'evento è stato interamente finanziato dal Centro Giustizia Minorile della Toscana e dell'Umbria e da Apab.



## Progetto IN THREE



### seminare nell'anima dei giovani l'amore per la terra

«Il giardino verticale della Leopolda – spiegano all'Apab – segue l'esempio di quanto già realizzato in Piazza Beccaria, con la realizzazione di un'aiuola di 200 metri quadrati, alle Cascine con la prima Bugs Hotel (l'hotel per gli insetti) della Toscana, in via Maragliano con il parco, e, ancora, gli interventi di manutenzione alla scuola La Pira».

L'opera realizzata alla Leopolda è il risultato della sinergia tra l'assessore all'Ambiente, Alessia Bettini e l'istituto formativo Apab e il Centro di Giustizia Minorile.



Ufficio stampa - Palazzo Vecchio - P.zza Signoria, 1 - 50122 Firenze - Tel. 055 27681 - Fax 055 276 8282 - Email: [ufficiostampa@comune.fi.it](mailto:ufficiostampa@comune.fi.it)

30/01/2015

## Alla Leopolda un muro vegetale per vincere il cemento

*L'assessore Bettini inaugura parete vegetale, realizzata dai ragazzi del Centro di giustizia minorile grazie ad un progetto dell'Istituto Apab*

Un giardino verticale con una spesa di poche migliaia di euro. Un espediente architettonico per aumentare il decoro ma, soprattutto, respirare aria pulita grazie alla sua capacità di trattenere fumi e polveri. È la "parete vegetale" allestita su una parete esterna nel quartiere della Leopolda e inaugurata questa mattina alla presenza, tra gli altri, dell'assessore all'ambiente Alessia Bettini, della direttrice Ufficio servizi sociali minorili Anna Amendolea, del direttore Istituto penale minorile Firenze Cerruto e del direttore dell'Istituto Apab Carlo Triarico.

La parete verticale è stata realizzata grazie al progetto "In three" che nasce dalla collaborazione tra Istituto Apab (l'agenzia formativa che si è occupata del progetto), il Centro di giustizia minorile della Toscana e dell'Umbria e l'assessorato all'ambiente.

"In three", frutto di una sperimentazione avviata nel 2011, si propone di formare i giovani dell'area penale esterna al mantenimento del verde pubblico, all'agricoltura biodinamica e, in particolare, alla manutenzione degli edifici pubblici (con particolare attenzione alle scuole del Comune di Firenze).

La realizzazione della parete, è stata interamente finanziata dal Centro giustizia minorile.

«Come già accaduto per le aiuole di piazza Beccaria e per quella con l'installazione della Bugs Hotel o l'albergo per gli insetti delle Cascine, l'aiuola del giardino di via Maragliano, le riparazioni della palestra della scuola La Pira - ricorda l'assessore Bettini - i ragazzi hanno lavorato a stretto contatto con i giardinieri del Comune di Firenze, realizzando questa piccola aiuola e una parete verticale di piante rampicanti di vite americana e nelle fioriere graminacee ornamentali e erbacee».

«Ancora una volta, e con un ulteriore salto di qualità - sottolinea il direttore Triarico - per i ragazzi che hanno avuto problemi con la giustizia, grazie al progetto "In three" si è concretizzata la possibilità di una formazione professionale, probabilmente l'unica via per rimettersi sulla giusta strada, offrendo in più un lavoro di pubblica utilità e una chance di riconciliazione con la città».

«Queste opportunità - commenta Anna Amendolea - consentono di far emergere le potenzialità dei ragazzi e consentono di valorizzare i loro aspetti positivi. Queste opportunità creano valore e una marcia in più».

Il quartiere residenziale Leopolda-Paisiello è stato realizzato tra il 2005 e il 2007 nell'ambito di un programma di edilizia residenziale promosso dalla giunta Domenici e oggi è ancora incompleto a causa di problemi economici delle ditte costruttrici che hanno portato a un blocco della realizzazione delle opere di urbanizzazione.

«Qui mancava un polmone verde e questa parete verticale può essere un primo, piccolo passo - ribadisce l'assessore Bettini - abbiamo realizzato un'area verde che produce umidità e ossigeno, assorbe anidride carbonica e polveri sottili e mitiga l'inquinamento acustico. Senza dimenticare le finalità sociali ed educative del progetto "In three"».

Durante l'inaugurazione è stato consegnato un assegno di mille euro che uno dei giovani del progetto (Amin), che si è distinto per capacità e impegno, potrà spendere, come borsa lavoro della durata di un mese e mezzo, presso l'azienda Aglietti floricultura. (fn)

[«Torna alla lista](#)

© Comune di Firenze - Palazzo Vecchio, P.zza Signoria 50122 FIRENZE - P.IVA 01307110484  
[comunefirenze@comune.fi.it](mailto:comunefirenze@comune.fi.it)

**IL TRAVAGLIO DELL'EX MANICOMIO**

LA LEGGE BASAGLIA CHIUDE I MANICOMI NEL 1978. MA DA ALLORA NESSUN PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DI SAN SALVI È ANDATO A BUON FINE: TRA GLI UFFICI ASL, RIFIUTI E OCCUPAZIONI

**CITTADINI IN MARCIA. CON I PROF**

IL COMITATO "SALVARE SAN SALVI" HA PRESENTATO ALL'AUTORITÀ REGIONALE 2500 FIRME PER DARE IL VIA AD UNA DISCUSSIONE COLLETTIVA SULLA RIQUALIFICAZIONE: ANCHE ADESIONI "VIP"



Il sindaco Dario Nardella e l'assessore Elisabetta Meucci durante la presentazione del Regolamento urbanistico

# San Salvi, la storia infinita

## «Ora basta, decidiamo noi»

*Comitati in azione, chiesto un percorso partecipativo*

OLTRE trent'anni di discussioni naufragate, di piani di recupero rimasti sulla carta, di operazioni di vendita mai andate in porto. La legge Basaglia comincia a chiudere i manicomi nel 1978. Eppure, a distanza di decenni, non esiste un progetto organico di riqualificazione di San Salvi, il polmone verde del Quartiere 2 che ospita quel che resta dello storico ospedale psichiatrico, tra uffici Asl, rifiuti a cielo aperto e immobili occupati. Ma se le iniziative delle istituzioni hanno finora fallito su tutta la linea, associazioni e comitati di cittadini non mollano.

IERI il coordinamento «Salvare San Salvi» ha presentato all'autorità regionale competente 2.500 firme per chiedere l'apertura di un percorso partecipativo: sei mesi di incontri, questionari e assemblee in cui saranno raccolte e votate le proposte dei residenti e di tutti i

soggetti interessati al recupero dell'area. Le indicazioni ricavate rappresenteranno un vincolo per gli enti deputati a decidere sul futuro di San Salvi: «La Regione, che è proprietaria tramite la Asl, e il Comune, che decreta la destinazione d'uso, dovranno tener conto

**PETIZIONE**  
Già raccolte 2.500 firme  
Le proposte di recupero saranno messe ai voti

di quanto espresso dai cittadini», spiega Iacopo Ghelli, presidente del coordinamento e promotore del progetto «San Salvi per tutti». Porte aperte a chiunque. Anche alla stessa Azienda sanitaria, che avrebbe ceduto gli immobili tempo fa se la Soprintendenza non ci avesse messo lo zampino. «I cittadini potranno anche decidere per

la vendita e per la conversione in zona residenziale», ammette Marta Torcini, giudice onorario del tribunale di Firenze e membro del coordinamento. Ma è evidente che l'iniziativa, sottoscritta non a caso da personalità importanti del mondo della cultura fiorentina (tra gli altri Tomaso Montanari, Gianfranco Bettin e Roberto Budini Gattai), punta a preservare dalla speculazione edilizia uno spazio che custodisce una bella fetta di memoria fiorentina. «Salvare San Salvi», da parte sua, ha le idee ben chiare su come far rinascere i 40 padiglioni dell'ex manicomio, inutilizzati al 70%: «Potrebbero ospitare laboratori per giovani, spazi universitari, alloggi temporanei per giovani e anziani ma anche cooperative sociali e società sportive». Il tutto salvando le realtà culturali già presenti. Un progetto ambizioso? «Intanto noi puntiamo a smuovere la paralisi».

Liliana Inzitari

**ALLA STAZIONE LEOPOLDA**

Il giardino verticale mangia smog  
L'opera di giovani 'recuperati'



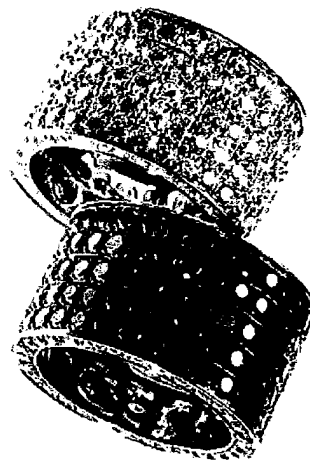
L'assessore all'ambiente Alessia Bettini mostra il lavoro svolto dai giovani del progetto "In three"

IL MURO che costeggia la stazione Leopolda diventerà un giardino verticale. Ieri è stato inaugurato lo spazio verde dove cresceranno piante sempreverdi 'mangia smog'. A fiorire è anche la speranza di una vita migliore per i cinque ragazzi che hanno lavorato all'iniziativa. Si tratta di giovani inquisiti per reati minori e inseriti nel progetto "In three" che nasce dalla collaborazione tra l'isti-

tuto Apab, il centro di giustizia minorile della Toscana e dell'Umbria e l'assessorato all'Ambiente del Comune. Durante l'inaugurazione della parete vegetale è stato consegnato un assegno di mille euro a uno dei realizzatori, Amin, che si è distinto per capacità e impegno. L'assegno corrisponde a una borsa di lavoro nell'azienda Aglietti floricultura.

E.M.

FRATELLI COPPINI  
GIOIELLERIA



Bell & Ross

HAMILTON

BEDAT & C<sup>o</sup>  
GENEVE

Chantecler  
CARRI

PIPPO PEREZ

NUOVA SEDE Via della Spada angolo Via del Sole, 1r - Firenze

Tel. 055216055 / 055215585 • www.fratellicoppini.com • info@fratellicoppini.com

QUI quotidiano online. Registrazione Tribunale di Firenze n. 5935 del 27.09.2013

QuiNews.net (http://www.quinews.net)

FIRENZE

Oggi 1° 2°
Domani -7° 3°
Un anno fa?
Clicca qui (/meteo.htm)

World tango 3-12 2015 - marina campo elba

(http://sda.quinews.net/api/index.php?out&a&72)



Firenze.it

Cerca...

venerdì 06 febbraio 2015 MI piace 846

TOSCANA (http://www.toscana.quinews.it) FIRENZE (http://www.quinewsfirenze.it) AREZZO (http://www.quinewsarezzo.it) CECINA (http://www.quinewscecina.it) CHIANTI (http://www.quinewschianti.it) CUIOIO (http://www.quinewsuiuio.it) ELBA (http://www.quinewsalba.it) EMPOLESE (http://www.quinewsempolese.it) LUCCA (http://www.quinewslucca.it) MAREMMA (http://www.quinewsmaremma.it) MASSA-CARRARA (http://www.quinewsmassacarrara.it) PISA (http://www.quinewspisa.it) PISTOIA (http://www.quinewspistoia.it) PRATO (http://www.quinewsprato.it) VALDELSA (http://www.quinewsvaldelsa.it) VALDERA (http://www.quinewsvaldera.it) VALDICHIANA (http://www.quinewsvaldichiana.it) VERSILIA (http://www.quinewsversilia.it) VOLTERRA (http://www.quinewsvolterra.it) NOVE FIRENZE (http://www.novefirenze.it)

CALENZANO (/CALENZANO.HTM) CAMPI BISENZIO (/CAMPI-BISENZIO.HTM) FIESOLE (/FIESOLE.HTM) FIRENZE (/FIRENZE.HTM) LASTRA A SIGNA (/LASTRA-A-SIGNA.HTM) SCANDICCI (/SCANDICCI.HTM) SESTO FIORENTINO (/SESTO-FIORENTINO.HTM) SIGNA (/SIGNA.HTM)



Il network di quotidiani online della Toscana



(http://sda.quinews.net/api/index.php?out&a&15)

Tutti i titoli: Nasce la Fondazione Zeffirelli (/zeffirelli.htm) Perra difende l'imposta sui turisti (/perra-difende-limposta-agli-hotel.htm) Neve, Tir

Attualità

VENEDÌ 30 GENNAIO 2015 ORE 14:33

Un giardino verticale contro le polveri sottili

Mi piace Condividi 0 Tweet 0 8+1 0



//cdn.quinews.net/slr/w900-h600/images/5/0/50-detenuit-al-lavoro-per-bosco-verticale-leopolda.jpg

I ragazzi del carcere minorile di Firenze hanno piantato lungo la parete della Leopolda alcuni arbusti che si nutrono di particelle inquinanti

FIRENZE — Ci vorrà qualche mese per vedere il giardino verticale sulla parete ovest esterna della stazione Leopolda di Firenze nella sua forma compiuta, ma l'operazione sta già suscitando interesse. Anche perchè a portarla avanti sono stati i ragazzi dell'istituto correttivo minorile di

Firenze, esattamente come accaduto lo scorso anno per le aiuole in piazza Beccaria e per il giardino di via Maragliano.

Una combinazione tra lavori socialmente utili e "pene alternative" talmente efficace da spingere il Comune di Firenze a siglare un protocollo con l'associazione ApAb, per rendere ancor più strutturata questa collaborazione.

Anche quest'anno il ragazzo che più di ogni altro si è distinto per l'impegno nei lavori è stato premiato con un assegno da 1000 euro.



(http://www.youtube.com/watch?v=V47612vFESU)



(http://www.youtube.com/watch?v=O70CNGaZc9U)

Bettini su giardino verticale alla Leopolda - Video

Pini su giardino verticale alla Leopolda - Video

Mi piace Condividi 0 Tweet 0 8+1 0

Fotogallery

FIERA ORTHALL LUNIGAPPO (DO WORLD) ELETTRONICA 7-8 FEBBRAIO 2015 ORARIO CONTINUATO 9.30-19.00 www.prometeo.tv/elettronicafirenze

(http://sda.quinews.net/api/index.php?out&a&63)

QUI Firenze.it versione mobile NOTIZIE ED INFORMAZIONI DAL TUO TERRITORIO GRATIS

(http://sda.quinews.net/api/index.php?out&a&139)

danzainfiera International Trade&Show Dance Event 26 FEB - 1 MAR 2015 FIRENZE, FORTEZZA DA BASSO

(http://sda.quinews.net/api/index.php?out&a&143)

ecco FAT TOI zero burocrazia semplificazione dei servizi

(http://sda.quinews.net/api/index.php?out&a&30)

Ultimi articoli

Vedi tutti (/)

Attualità



/tir-in-doppia-fila-a-firenze